

SCHEDA



CHARLES ALBERT ABDIQUANT SUR LE CHAMP DE BATAILLE DE NOVARE

1847-53

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641055
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	simbolo di San Marco: leone
------------------------	-----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	casa
------------------	------

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	2313579

GDPY - Coordinata Y	5034498
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	GAUSS-BOAGA Est
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	VPRG Terraferma
GPBT - Data	2013
GPBO - Note	(938315)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1909
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1909
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra artificiale (?)
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISD - Diametro	20
MISV - Varie	altezza minima da terra al punto più basso dell'opera al di sotto dei 400 cm
MIST - Validita'	ca
FRM - Formato	tondo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni superficiali: deposito superficiale incoerente, disgregazione, polverizzazione, lacune, microfessurazioni, tracce di pittura. Alterazione da organismi: possibile flora microbica.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	scudo tondo, al leone di S. Marco posto in maestà, alato tenente nelle branche un libro aperto dello stesso, con incisa una cifra in numeri arabi
DESI - Codifica Iconclass	11 I 42 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	animale (leone)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	comunale
STMI - Identificazione	Comune di Venezia
STMP - Posizione	a tutto campo
STMD - Descrizione	scudo tondo, al leone di S. Marco posto in maestà, alato tenente nelle branche un libro aperto dello stesso, con la scritta: 40
NSC - Notizie storico-critiche	<p>il rilievo raffigurante il leone marciano, simbolo della città lagunare, è murato probabilmente a testimoniare l'edificazione da parte del Comune di Venezia dell'immobile agli inizi del XX secolo (si veda a riguardo la lapide commemorativa al civico n. 6 di Castello: "QVESTI CASE / IN CVI / SALVBRI TA' ED ECONOMIA / SI VOLLERO CONGVIUNTE / COMVNE E CASSA DI RISPARMIO / EDIFICARONO / 1909". Nella zona di San Piero di Castello vennero infatti costruiti numerosi alloggi popolari che tuttora in alcuni casi recano sul fronte principale un "leone in moleca" con inciso, come nel rilievo in esame, sul libro il vecchio numero civico che si ritrova ancora a volte, ad altezza uomo, affianco all'uscio d'entrata su una piccola formella quadrata in pietra). A riguardo del leone in "moeca" nel dicembre del 1879 il consiglio comunale, deliberò che: "Lo stemma del Comune di Venezia viene stabilito in uno scudo azzurro, col leone posto in maestà, ossia di fronte, alato e nimbato d'oro, tenente nelle branche un libro aperto del medesimo metallo, in cui sarà scolpito in lettere nere il motto: PAX TIBI MARCE EVANGELISTA MEUS" (Aldrighetti, De Blasi p. 298). "San Marco è patrono di Venezia dal 1071, quando fu scelto come titolare della Basilica e Patrono principale della Serenissima, al posto di San Teodoro. [...] La cerimonia della consacrazione, avvenuta il 25 aprile 1094, fu preceduta da tre giorni di penitenza, digiuno e preghiere, per ottenere il ritrovamento delle reliquie dell'Evangelista, delle quali non si conosceva più l'ubicazione. Dopo la Messa celebrata dal vescovo, si spezzò il marmo di rivestimento di un pilastro della navata destra e comparve la cassetta con le reliquie, mentre un profumo dolcissimo si spargeva per la Basilica. Venezia restò indissolubilmente legata al suo Santo patrono, presente nel simbolo dell'antica Repubblica e dell'attuale città: un leone alato che artiglia un libro con la famosa scritta. Marco, venerato come Santo della Chiesa cristiana cattolica, ortodossa e copta, è patrono del Patriarcato di Venezia e della diocesi di Concordia-Pordenone, nonché protettore di interpreti, segretarie e segretari, notai, scrivani e ancora di calzolai, vetrai, pittori su vetro e ottici" (Simenoni, 2013 p. 8). A riguardo delle case popolari: "Studi molto precisi [...] dimostrano che l'esperienza veneziana sul problema della casa popolare, nei decenni a cavallo tra i due secoli, ha avuto decisiva influenza sulle politiche e sui provvedimenti sia legislativi che gestionali a scala nazionale. Luigi Luzzati ha raccolto il senso del decennio di fine secolo e ha trasformato l'esperienza in un progetto carico di futuro: la 'legge per le case popolari' del 1903 ha referenti nell'orizzonte europeo, concretato a Trieste con legge austriaca del</p>

1902, assieme all'originale collaudo della 'Commissione delle case sane economiche e popolari' operante a Venezia dal 1893; essa stessa formula evoluta delle iniziative cittadine durante un trentennio. Filippo Grimani procede all'applicazione della legge Luzzati, trasformando la municipale Commissione, che gestiva finanziamenti della Cassa di risparmio, in 'istituto autonomo per le case popolari' ("Costruire a Venezia", p. 29).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/23
FTAN - Codice identificativo	SBAPVE140518

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/23

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Costruire Venezia
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001445

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Aldrighetti G./ De Biasi M.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00001238

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brusegan M.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00001263
BIBN - V., pp., nn.	pp. 29-43
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Simeoni L.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	00001446
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	